

F

solo
1€

N.33 settimanale 18 agosto 2020 1 euro

DONNE CORAGGIOSE
AIUTO LE COPPIE A
REALIZZARE IL SOGNO
DI UN FIGLIO

Beauty

**ABBRONZATURA
PERFETTA GRAZIE
AL NOSTRO TEST**

VIAGGI
DAL VENETO ALLA SICILIA
5 METE PER TROVARE
LA SPIAGGIA PERFETTA

NUMERO
DA
COLLEZIONE

AMORI TORMENTATI

MOSS/DEPP ★ HUSTON/NICHOLSON ★ JOLIE/THORNTON ★ TAYLOR/BURTON
LOVE/COBAIN ★ MADONNA/PENN ★ HAYWORTH/WELLES

Jennifer Aniston

**VOGLIO INNAMORARMI DI
NUOVO. NON ESISTE UNA
SOLA ANIMA GEMELLA**

MARK WAHLBERG
DAL CARCERE MINORILE
AL SET, HO IMPARATO
DAI MIEI ERRORI

**DAI BECKHAM
A GISELE BÜNDCHEN**
LE VACANZE DELLE STAR

Moda

**I LOOK PIÙ TRENDY
DELL'AUTUNNO-INVERNO**



CAIRO EDITORE

Piccolo è bello: viaggio nell'Italia dei borghi



Sacha Naldi

45 anni, di Santa Fiora (Grosseto). Chef e proprietaria del bistrò Fatt'ammano (bistrotfattammano.it)

«Ho messo da parte la laurea per coniugare l'amore per la mia terra con quello per la cucina».

Perché visitare Santa Fiora?

«Padre Balducci diceva: "È difficile discernere il confine tra realtà e fiaba". Sul Monte Amiata l'attrattiva è stare in mezzo alla gente, staccare la spina. E poi la natura, un'esplosione di colori. Sulla montagna sorge la più grande faggeta d'Europa. Nel parco faunistico vivono numerose specie animali. Unica nel suo genere la chiesa della Madonna della Neve, con il pavimento in cristallo e sotto le sorgenti di acqua limpida».

Sono carichi di storia, memoria, bellezza. Minuscoli e meravigliosi, rappresentano il luogo ideale per fare il pieno di relax in tutta sicurezza. Il Touring Club ne ha selezionati oltre 200 che si distinguono per la loro dimensione umana, la calorosa ospitalità. Noi di F abbiamo chiesto a otto donne di guidarci alla scoperta di alcuni di questi scrigni pieni di tesori

DI BENEDETTA SANGIRARDI

È

la rivincita dei luoghi nascosti. Borghi antichi, suggestivi, tra natura, paesaggi, buon cibo e gioielli architettonici che il mondo ci invidia. È l'Italia che quest'anno abbiamo l'opportunità di visitare. Per far conoscere le tante eccellenze il Touring Club ha lanciato la campagna "Estate nei borghi" (benvenuto.bandierearancioni.it), un'iniziativa per valorizzare i 247 piccoli comuni certificati con la Bandiera Arancione, che si distinguono per la loro dimensione umana, il calore, capaci di offrire un'ospitalità d'eccellenza, dove trascorrere giorni immersi nella bellezza. «Questi luoghi si sono preparati per ripensare accoglienza e sicurezza per i loro turisti. Mai come in questo momento storico è possibile ritrovare quelle esperienze che noi tutti ricerchiamo: natura, sport, storia, prodotti tipici, nella tranquillità insita in questi piccoli paesi», spiega Arianna Fabri, direttrice Marketing, Promozione e Sviluppo Associativo del Touring. Noi di F abbiamo deciso di regalarvi un assaggio, un piccolo viaggio "virtuale" per scoprire alcuni tra i borghi più belli d'Italia. Ce li raccontano otto donne che in questi scrigni pieni di meraviglie vivono e lavorano.



Ginevra Venerosi Pesciolini

56, di Ghizzano di Peccioli (Pisa). Gestisce la Tenuta di Ghizzano (tenutadighizzano.com)

«Guido con le mie due sorelle e mia madre la tenuta storica della mia famiglia, una delle più antiche del mondo, nata nel 1370. La dimora di campagna oggi è una villa residenziale, un agriturismo e sede della nostra azienda. Abbiamo 110 ettari di bosco, 20 di vigneto e 15 di uliveto. Produciamo vino, olio e cereali».

Perché visitare Ghizzano di Peccioli?

«Ha solo 350 abitanti ed è il regno dei piccoli artigiani ormai scomparsi, intatto nella sua identità, quella voluta dalla famiglia Venerosi Pesciolini. E poi, con la *Via di Mezzo*, è diventata la capitale dell'arte contemporanea, un museo tra le strade con le opere realizzate da artisti come Alicja Kwade, David Tremlett e Patrick Tuttofuoco. Ci sono eventi letterari, teatrali, musicali, enogastronomici, sportivi. Splendide le chiese medievali di San Verano e della Madonna del Carmine. Nella nostra tenuta venite a fare un giro nel giardino all'italiana».



Cristina Torta

25, di Cherasco (Cuneo). Gestisce la confetteria Barbero (barberocioccolato.it)

«I miei genitori, 22 anni fa, hanno acquistato la storica pasticceria nascosta tra i vicoli del borgo dal 1881. Siamo specializzati nel cioccolato, con il famoso Bacio di Cherasco, i tartufi al pistacchio, i gianduotti. Li vendiamo in tutto il mondo».

Perché visitare Cherasco?

«Per la tranquillità, l'armonia. È pieno di meravigliosi giardinetti in cui passeggiare. Fermatevi al Palazzo Salmatoris, dove Napoleone firmò l'armistizio che mise fine alle ostilità con il Regno di Sardegna. E nel santuario della Madonna del Popolo, splendido».

Valeria Fortunati

44 (davanti, nella foto), con la sorella Alessia, 42, di Montone (Perugia). Gestiscono l'azienda agricola Poggio Maiolo (poggiomaiolo.it)

«Sono cresciuta a Roma, ma dal '98 vivo qui con la mia famiglia, dove mio padre ha aperto un'azienda. Io e mia sorella, invece, dal 2003 produciamo vino, olio e tartufi e organizziamo eventi di degustazione. Ho due figli, per loro è un paradiso».

Perché visitare Montone?

«Per mangiare bene con viste mozzafiato dal colle che domina la confluenza dei fiumi Tevere e Carpina. Farete subito amicizia con le persone del luogo. Qui sembra di essere rimasti nel Medioevo: i fiori alle finestre, le case in pietra, le bellissime chiese di Santa Croce e la chiesetta della Madonna dei Confini. Ma ciò che stupisce è la natura: con un giro in bici, per la gioia dei bimbi, ci si perde nei boschi tra cinghiali, cervi, lupi e falchi». ►

